

Rassegna Stampa

11 - 18 marzo 2012

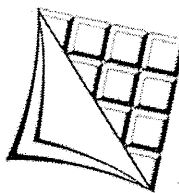
Kadnkronos

CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN **LA NAZIONE**



Il Sole

24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Comune di Figline Valdarno

Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

Figline

Informa



Data: 11 / 03 / 2012 Pagina: VI

Conclusa la stagione di prosa del teatro «Garibaldi»

Calato il sipario sulla 40° stagione di prosa del Teatro Comunale «Garibaldi» di Figline Valdarno, con la sola eccezione delle due repliche de «Il Catalogo», in programma per il 15 e il 16 aprile in sostituzioni delle date rimandate per l'indisposizione di uno dei suoi interpreti principali. Stagione conclusa, dicevamo, con la significativa pièce «La lampadina galleggiante» del poliedrico Woody Allen; regia di Armando Pugliese. Ottimo il cast degli attori, fra i quali spicca una vera signora del palcoscenico, Mariangela D'Abbraccio (da segnalare favorevolmente la sua interpretazione). Così, da venerdì 2 a domenica 4 marzo, la nostra città ha ospitato una pièce davvero particolare, una favola post-moderna, delicata e divertente, dall'umorismo sottile ed intelligente, uno dei punti più alti del geniale maestro di New York. La storia racconta le disavventure di una stravagante famiglia in piena crisi esistenziale nella «Grande Mela» del 1945, dove in una squallida periferia ciascuno dei personaggi conduce la propria esistenza misera e squallida, rincorrendo sogni e ipotizzando progetti dal profumo inconsistente. Il padre anela una vincita importante per fuggire con la sua giovane amante, una cameriera di basso profilo, la madre rincorre il proprio passato di ballerina mancata riversando le sue frustrazioni su uno dei due figli, prestigiatore «irrealizzato» anche per le balbuzie e il terrore delle scene, dimostrate anche davanti al falso impresario che dovrebbe aiutarlo nell'improbabile carriera di mago. In una squallida, quanto suggestiva scenografia, i protagonisti diventano interpreti di una grande incomunicabilità, con illusioni che si infrangono nel progressivo delinearsi di tante identità fallite e destinate a rimanere tali, nella critica dell'autore al «sogno americano», quasi in chiave metafisica, con personaggi sospesi in un'ironia leggera, amara e sconsolata. I protagonisti inseguono «qualcosa» che non riescono mai a trovare, mentre i loro sogni svaniscono in uno straziante senso di impotenza. (L.B.)



Data: 11 / 03 / 2012 Pagina: VI

Figline, incontri tra le pagine alla libreria «La Parola»

La libreria «La Parola» di Figline Valdarno ha organizzato una serie di eventi, un fitto programma di incontri dedicati ai bambini. Il tutto in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze. Ecco il programma.

LUNEDÌ 12 MARZO, ore 17.30-19, in libreria senza prenotazione, bambini 3-7 anni, Giocolibro. Incontro con Zia Ceci

VENERDÌ 16 MARZO, ore 17.30-19, in libreria con prenotazione, per genitori e docenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), Perché interessarmi ai libri di mio figlio? Come scegliere e leggere un libro per ragazzi. A cura della dott.ssa Cecilia Fabbri pedagoga e consulente editoriale

LUNEDÌ 19 MARZO, ore 17.30-19, in libreria con prenotazione, 3^a-4^a-5^a classe scuola primaria, Giochiamo con la carta. Laboratorio manuale a cura della Bottega dei Ragazzi

LUNEDÌ 19 MARZO, ore 17.30-19, in libreria con prenotazione, per genitori, Fratelli: differenze in famiglia. Incontro con le psicologhe e psicoterapete Barbara Fissi e Petra Filistucchi

LUNEDÌ 26 MARZO, ore 17.30-19, in libreria senza prenotazione, bambini 3-7 anni, Leggimi una storia. Incontro con Beatrice Brandigi

LUNEDÌ 26 MARZO, ore 17.30-19, in libreria con prenotazione, per genitori, Genitori e figli: che avventura. Incontro con le psicologhe e psicoterapete Barbara Fissi e Petra Filistucchi

LUNEDÌ 2 APRILE, ore 17.30-19, in libreria senza prenotazione, bambini 3-7 anni, Giocolibro. Incontro con Zia Ceci

LUNEDÌ 2 APRILE, ore 17.30-19, in libreria con prenotazione, per genitori, Nonni-genitori-figli-nipoti... si salvi chi può! Equilibri complessi in famiglia. Incontro con le psicologhe e psicoterapete Barbara Fissi e Petra Filistucchi

MERCOLEDÌ 4 APRILE, ore 17.30-19, in libreria senza prenotazione, per genitori e docenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) Libri? No grazie! L'animazione alla lettura. Metodologia e tecniche. A cura della dott.ssa Cecilia Fabbri pedagoga e consulente editoriale.

LUNEDÌ 16 APRILE, ore 17.30-19, in libreria senza prenotazione, bambini 3-7 anni, Leggimi una storia. Incontro con Beatrice Brandigi.

Tutti gli incontri sono gratuiti. Per info e prenotazioni telefonare allo 055/951119, info@librerialaparola.com.

Il portavoce Maurizio Da Re punta il dito contro i disservizi del treno regionale Firenze-Foligno di venerdì

“In piedi, stretti come sardine”

“Pendolari in piedi, stretti come sardine e carrozze ridotte per i treni del Valdarno”. Non c'è pace per i pendolari. A farsi portavoce delle proteste, Maurizio Da Re, rappresentante del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, che di fronte all'ennesimo disservizio di Trenitalia di venerdì scorso del treno regionale n° 3161, Firenze-Foligno, torna a far sentire la sua voce.

Il treno è partito da Firenze Santa Maria Novella alle 16:12 con sole 5 invece delle 8 previste. “Il treno era già sovraffollato alla partenza da Santa Maria Novella, per le 3 carrozze in meno - accusa Da Re - con tantissime persone in piedi anche nei corridoi delle vetture, e alla stazione successiva di Campo di Marate la situazione è diventata insostenibile, con molti pendolari in difficoltà nella salita sul treno e poi a bordo in piedi, accalcati in ogni spazio e corridoio disponibile”. Il portavoce dei pendolari del Valdarno ha presentato così reclamo alla Regione Toscana, a cui chiede se intenda proporre alla Regione Umbria di applicare sanzioni a Trenitalia per il disservizio del treno Firenze-Foligno, di competenza umbra, ma che ha visto come vittime i pendolari toscani.

Ma Da Re si spinge oltre e chiede alla Regione se siano previsti standard di sicurezza di viaggio riguardo al sovraffollamento, con indicazione di limiti nel numero di persone trasportate su treno. E poi il portavoce dei pendolari

Da Re conclude con un'ultima domanda: “Visti i continui disservizi, la Regione Toscana intende rivedere il servizio dei treni interregionali Firenze-Foligno e Firenze-Roma?”.

Già perché anche il treno regionale proveniente dalla

capitale arriva sempre stracolmo di passeggeri, con i pendolari costretti a fare il viaggio in piedi, pigiati nei corridoi e in qualsiasi spazio libero a disposizione. Viaggiando in queste condizioni, qualsiasi gesto o imprevisto rischia di diventare un problema serio. Come una porta che non si apre, perché bloccata. Se non si hanno riflessi pronti, si rischia di rimanere a bordo e di non riuscire a scendere per tempo. Figurarsi, se invece la porta non dovesse chiudersi: cosa potrebbe accadere.

capitale arriva sempre stracolmo di passeggeri, con i pendolari costretti a fare il viaggio in piedi, pigiati nei corridoi e in qualsiasi spazio libero a disposizione. Viaggiando in queste condizioni, qualsiasi gesto o imprevisto rischia di diventare un problema serio. Come una porta che non si apre, perché bloccata. Se non si hanno riflessi pronti, si rischia di rimanere a bordo e di non riuscire a scendere per tempo. Figurarsi, se invece la porta non dovesse chiudersi: cosa potrebbe accadere.



FIGLINE

Medioevo per immagini con i grandi cantieri edilizi

■ Prosegue "Il Medioevo per immagini", il ciclo di conferenze sulla storia medievale. L'ultimo appuntamento al ridotto del Garibaldi è per il 31 marzo alle ore 16,30 con Giuliano Pinto dell'Università di Firenze, che presenterà "I grandi cantieri edilizi medievali". Si ricorda che il Medioevo per immagini è un ciclo di conferenze promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Figline che offre un percorso di promozione e divulgazione su temi, problemi, fenomeni, eventi e protagonisti dell'età medievale e rinascimentale.

FIGLINE

Laboratori e incontri con la bottega dei ragazzi

■ Proseguono le attività della Bottega dei Ragazzi di Figline e va avanti la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze. A marzo ci sono i laboratori gratuiti alla libreria "La Parola" in corso Mazzini: il prossimo è il 19 marzo, alle 17,30. Per partecipare è però obbligatoria la prenotazione presso la libreria (055.951119).

Le attività per gli alunni della scuola dell'infanzia restano invece fissate per ogni martedì dalle 16,30 alle 18,30: oggi, "Mani animate. Le mani si trasformano in strani e buffi personaggi e...".

FIGLINE

Il giornalista Nello Rega presenta "Diversi e divisi"

■ Sarà presentato sabato 24 marzo, alle ore 18, nella sala lettura della biblioteca comunale di Figline Valdarno il libro "Diversi e divisi" del giornalista Nello Rega. Interverranno il consigliere regionale del Pdl Nicola Nascosti, il sindaco di Figline Riccardo Nocentini, il consigliere provinciale Samuele Baldini e il responsabile cultura del pdl cittadino Roberto Riviello. Le royalties andranno a un progetto umanitario a favore dell'oratorio dei Salesiani in Libano.



FIGLINE Domande entro il 13 aprile

Un aiuto economico alle famiglie numerose Contributi in arrivo

■ Un aiuto alle famiglie numerose. Questo lo scopo del bando pubblicato dal Comune di Figline in questi giorni. Entro il 13 aprile si potrà presentare domanda all'Urp. Possono beneficiare del contributo economico le famiglie residenti nel comune di Figline, nuclei familiari (anche monogenitoriali) con quattro o più figli (anche maggiorenni) compresi i bambini e i ragazzi accolti in affidamento familiare e/o intra-familiare e in adozione, purché conviventi nello

stesso nucleo anagrafico. I beneficiari devono essere in possesso di vari requisiti, tra cui un valore Isee del nucleo familiare non superiore a 25mila euro. L'iniziativa si propone di dare un supporto economico alle famiglie numerose per l'abbattimento dei costi sostenuti per il pagamento di vari servizi come il trasporto scolastico (iscrizione e utilizzo), la mensa scolastica (iscrizione ed utilizzo), il nido d'infanzia (iscrizione e frequenza), altri servizi integrativi ai nidi d'infanzia (iscrizione e frequenza), corsi comunali sportivi, di svago e, per il tem-

■ Rimborsi

Per spese scolastiche,
per il tempo libero
e per lo sport

po libero (iscrizione e frequenza), buoni acquisto di testi scolastici e universitari, sostegni economici per nuclei in difficoltà.

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata da uno dei genitori in possesso dei requisiti richiesti utilizzando il modello fornito all'Urp o sul sito internet del Comune, contenente dichiarazioni autocertificate sulla composizione del nucleo e il valore del suo certificato Isee. Per la validità della domanda è necessario allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario. Alla domanda - da riconsegnare entro le ore 12 del 13 aprile all'Urp - dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva unica e le relative attestazioni Isee redatte sulla base dei redditi (per ciascun componente del nucleo). L'importo del contributo economico sarà determinato in relazione al numero dei nuclei familiari individuati come beneficiari e in base alla dichiarazione Isee.



FIGLINE L'ultima bonifica a dicembre

Tornano a farsi vedere i rifiuti al Restone

■ Di nuovo i rifiuti, lungo l'Arno, lì al Restone, dove non più tardi di dicembre Comune di Figline e Aerona erano intervenuti per togliere frigoriferi, laterizi e mobili.

La sponda del fiume era diventata una discarica a cielo aperto e la situazione era ormai insostenibile: da qui la decisione di un intervento radicale.

L'operazione di pulizia costò tempo e denaro, ma fu risolutiva.

Ora a distanza di pochi mesi già iniziano a riaffacciarsi i rifiuti. Segno che chi aveva a suo tempo utilizzato la zona come discarica non ha capito bene che il vento è cambiato e dovrebbe trovare altri rimedi per lo smaltimento dei rifiuti. Il Comune nel-

l'ultimo periodo ha intensificato gli sforzi contro l'abbandono dei rifiuti, soprattutto in zone di rilevanza ambientale. Una strategia che è costosa ma sta dando risultati molto significativi. E su questa strada il Comune vuole continuare a muoversi.

■ Consiglio spaccato sull'ospedale Serristori. Proprio nel giorno in cui arrivano segnali positivi, con l'annuncio che i lavori per le nuove sale operatorie e la radiologia, sarebbero quasi al termine e quindi tempo un paio di mesi potrebbero essere con-

segnati. Ieri in Consiglio comunale di Figline erano all'ordine del giorno alcune mozioni con cui l'assise doveva prendere un impegno per evitare il depotenziamento della struttura, secondo quanto vorrebbe il piano sanitario regionale.

Ma al momento del voto, invece

FIGLINE Ma il consiglio comunale si spacca sulla mozione per salvare l'ospedale

Serristori, sale operatorie quasi pronte

Il Serristori Presto pronte le sale operatorie

• cercare un punto d'incontro tra maggioranza e opposizione, sono state le vecchie logiche di partito ad avere la meglio. Al punto che il rappresentante della minoranza, Roberto Renzi (Pdl) dichiara senza mezzi termini: "Il Consiglio comunale di Figline Valdarno, dovrebbe solo

vergognarsi. E' inconcepibile che parte della Giunta fosse assente ad un consiglio comunale ove si sarebbe discusso del piano ospedaliero, non avrei voluto scrivere a caldo, ma la vergogna è tanta e tale che la bontà per un giorno la dimenticherò volutamente in un cassetto ben chiuso".

Per Renzi è grave che la maggioranza abbia "inteso spaccare

il parlamentino figlinese inaugurando un incipit da prima repubblica, ove tutte le componenti votano la propria mozione consiliare e si astengono su quella dell'avversario politico, mostrandosi di fatto deboli. Per anni a riguardo dell'ospedale eravamo riusciti a votare uniti per non dare il fianco alla Regione Toscana, disunirsi adesso in un momento che è strategico,

in quanto la Regione Toscana vota proprio in queste settimane il piano sanitario, è semplicemente assurdo. Avevamo "teso una mano" alla maggioranza, ricercando un punto di incontro, presentando una mozione consiliare ben costruita dalla signora Mugnai. Nell'atto volutamente non vi erano appigli politici, proprio per ricondurre il consiglio ad un voto unanime, risultato che avrebbe lanciato un messaggio chiaro alla Regione". Ma il gesto di apertura non è bastato. Al punto che Renzi annuncia di voler cercare il coinvolgimento diretto de cittadini.



FIGLINE RESTA DA DECIDERE IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE

Serristori, una boccata d'ossigeno Arrivano le nuove sale operatorie

di PAOLO FABIANI

ENTRO aprile verrà chiuso il cantiere per la costruzione delle sale operatorie e della radiologia nell'ospedale Serristori, sono in fase di ultimazione i collaudi tecnici delle apparecchiature ma l'intervento è praticamente concluso. Dopodichè, quando l'impresa avrà consegnato i lavori all'Azienda sanitaria che li aveva commissionati, toccherà all'Asl decidere la data per l'inaugurazione e, soprattutto, l'entrata in "servizio" delle nuove strutture sanitarie. In verità il completamento dell'intervento era previsto per la fine dello scorso anno, e se è slittato di quattro mesi il problema sarebbe dovuto alla complessità degli im-

POTENZIALITA'

La riqualificazione della struttura mentre si discute il piano regionale

pianti; della rete di tubazioni che scorrono sopra e sotto le sale operatorie, oltre alla rete di gas medicali che attraversa l'intero perimetro dell'ospedale. «Tutti i problemi sono stati comunque superati — hanno commentato al Serristori —, adesso mancano solo alcune rifiniture, cose di poco conto che autorizzano a dire che non ci saranno ulteriori rinvii». Il costo di questo intervento, iniziato qualche anno fa, ammonta a circa 6 milioni di euro, praticamente l'intero ricavato dalla vendita della fat-

toria Serristori acquistata una decina d'anni fa da Sting, che ha rilanciato terreni e casolari sul piano della produttività agricola.

«**COMUNQUE** questo non significa — precisano — che l'Asl non preveda ulteriori investimenti». Infatti, almeno questi erano gli impegni assunti cinque o sei anni fa, una volta completate le "sale" e la radiologia l'Azienda sanitaria avrebbe provveduto a riasfaltare il grande parcheggio dell'ospedale che successivamente dovrebbe passare al Comune di Figline, quindi consentendo anche l'inter-

vento dei vigili urbani per controllare la regolarità della sosta. Comunque prima di mettere mano all'asfalto e alla copertura delle buche bisogna fare i conti, vedere cioè quanto denaro è avanzato dalla realizzazione del progetto, se l'impresa ha fatto delle economie con le quali autorizzare subito i lavori di bitumatura e segnaletica. Intanto con il completamento di queste opere si rafforza la potenzialità dell'ospedale figline-ese e la sua importanza strategica nel territorio, proprio mentre si discute del nuovo Piano Sanitario Regionale.



FIGLINE IL PD DI INCISA FRENA SULLA FUSIONE

Comune Unico, c'è il semaforo rosso Ritirata la mozione del sindaco Nocentini

ALT, FERMI TUTTI. La mozione sul Comune Unico presentata dal sindaco Riccardo Nocentini in persona alla fine è stata ritirata e rimandata a data destinarsi. Si tratta di un chiaro dato politico quello che è emerso nel consiglio comunale figlinese di ieri mattina. L'atto, che avrebbe dovuto essere approvato anche dal parlamentino incisano, era chiamato a dare nuovo slancio alla fusione, visto anche l'esito ultra-positivo del sondaggio effettuato tra la popolazione dei due paesi, commissionato dal Pd. Ed invece niente da fare. I retroscena non lasciano adito a dubbi: è stata proprio Incisa a frenare e a chiedere

approfondimenti sul percorso istituzionale ma anche sui contenuti della fusione. Il direttivo comunale del Pd ha invitato i consiglieri comunali a non approvare momentaneamente nessun atto sull'argomento. Se il sì al Comune Unico è infatti convinto, ancora non è così per la nascita dell'Unione dei Comuni a due (unificazione momentanea dei servizi più importanti), propedeutica alla fusione e consigliata dall'assessore regionale Nencini. La segreteria del partito storce il naso, in quanto rischia di contrapporre ancora di più Figline e Incisa all'Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve.



UNIONE COMUNI

Pdl: «La svolta o raccogliamo firme per il referendum»

MENTRE il Pd si muove a passo di gambero verso la realizzazione dell'Unione dei Comuni prima e del Comune Unico poi, il Pdl annuncia che se entro il mese i consigli comunali di Incisa e Figline non approveranno la mozione che lancia ufficialmente la fusione apriranno la raccolta di firme necessaria per arrivare al referendum. Per cui il Pd verrebbe scavalcato dal centro destra per portare avanti un non ben chiaro gioco politico che mirerebbe, appunto, a far slittare al 2016 la nascita dal nuovo comune.

Intanto, sempre parlando di Pd, c'è «maretta» nel gruppo consiliare incisano con la rimozione del capogruppo Fabrizio Campucci e con i socialisti che vogliono dire la loro sulla eventuale successione. La situazione è ancora in via di evoluzione, e proprio a metà mandato del sindaco Fabrizio Giovannoni. Tornando al tema del Comune Unico, domani sera alle 21, promosso da Paolo Gambassi, del gruppo "Sinistra solidale", si terrà a Incisa, nella sala consiliare, un incontro pubblico per parlare delle «problematiche, occasioni e criticità» che riguardano il progetto: «L'opzione operata dal consiglio comunale di Incisa, ovviamente anche opinabile — precisa Gambassi — ci è sembrata la migliore (prima si parlava di unione dei comuni a nove, poi a undici ndr) anche in virtù del fatto che, in base alle recenti normative, soprattutto per i comuni aderenti a questo tipo di iniziative, vi saranno ingenti finanziamenti messi a disposizione dalla Regione».

Paolo Fabiani



FIGLINE LAVORI COMPLETATI ENTRO DUE SETTIMANE

Nuova rotonda sulla Regionale Asfalto da rifare: si parte lunedì

COSÌ NON VA. Da mesi è in corso la realizzazione della rotatoria sulla regionale, all'incrocio con via della Comunità Europea e via Walter Tobagi, proprio davanti alla vecchia Coop. L'opera che è ormai quasi completata ha già risolto diversi problemi del congestionato traffico figlinese, ma proprio nel tratto della rotonda la situazione è ultimamente peggiorata. L'asfalto è completamente da rifare: ci sono grosse voragini e la segnaletica è ormai scolorita dal tempo. Inoltre il cordolo esterno della nuova rotonda in alcuni punti raggiunge quasi i 50 centimetri d'altezza. Sia chiaro, non si tratta di un errore di realizzazione, i lavori - finanziati da Unicoop - ancora devono terminare, però qualche problema lo crea: alcuni

sprovveduti automobilisti che hanno stretto troppo la curva, hanno infatti graffiato i cerchioni delle proprie vetture, nonostante la presenza delle barriere mobili.

Per fortuna si tratta solo di problemi temporanei. Lunedì infatti dovrebbe iniziare la riasfaltatura del tratto stradale ed anche i dislivelli verranno quindi ripianati, creando comunque una pendenza del 2% per agevolare le macchine. La montagna di terra nel centro della rotonda invece servirà a collocare tre olivi e un cipresso, dando così un tocco di verde ad una zona altamente urbanizzata. Entro due settimane tutti i lavori dovrebbero essere completati.

Poi ci sarà il tempo per dare il via ad una nuova rivoluzione della via-

bilità. Già perché il Comune sta attualmente progettando un'altra rotatoria - l'ennesima - all'incrocio tra la regionale e via Copernico, ora regolato da un semaforo, e a poche centinaia di metri dall'attuale cantiere. E' proprio in quel punto infatti che si creano regolarmente gli ingorghi, paralizzando il traffico.



FIGLINE I LAVORI DI RIPRISTINO ALLA STRADA INIZIERANNO PRIMA DI PASQUA

Frana sul San Cipriano, ecco i soldi

di PAOLO FABIANI

UNA FRANA sul torrente San Cipriano sta erodendo la strada che da Gaville porta al lago di Santa Barbara, un'arteria particolarmente frequentata soprattutto nel periodo estivo che adesso è stato deciso di mettere in sicurezza. "L'intervento di risanamento era atteso da tempo - ha spiegato l'assessore all'ambiente del Comune di Figline, Carlo Simoni -, comincerà fra un paio di settimane, prima di Pasqua, grazie alla convenzione con il Comprensorio di Bonifica 23 che partecipa al finanziamento dell'intervento con 20.000 euro, la metà del costo complessivo. Fortunatamente - commenta l'assessore - negli ultimi tempi è piovuto poco e l'argine del torrente non è franato ulteriormente, per questo l'intervento ha un costo limitato, altrimenti ci voleva almeno il doppio". Probabilmente verrà ricostruito l'argine con un bastione di cemento "mimetizzato" successivamente con una palizzata di legno per un minore impatto am-

bientale. La zona interessata dall'intervento è quella di Taneta, proprio dove il torrente San Cipriano costeggia la strada, e siccome è un corso d'acqua abba-

stanza impetuoso il "Comprensorio" ha predisposto anche un intervento di ripulitura dell'alveo: "Sono state tagliate decine di alberi - ha infatti spiegato l'agrono-

Figline Gravi due operai giù dal tetto mentre montano pannelli fotovoltaici

Sono precipitati mentre stavano installando pannelli fotovoltaici nella zona industriale di Levane. Le vittime sono due operai di Figline di 32 e 65 anni che stavano lavorando sul tetto del capannone: il solaio si è sfondato e i due hanno fatto un volo di diversi metri. Il più giovane, S.S., con politrauma, è stato trasportato con l'elicottero a Careggi. Il 65enne, A.B. in ambulanza a Le Scotte di Siena per lievi lesioni alla spina dorsale.

mo comunale, dottor Lorenzo Venturi -, praticamente il letto del torrente adesso ha una luce di tre/quattro metri in più che consente all'acqua di defluire senza creare danni lungo il percorso. La prossima settimana - precisa l'agronomo - analogo intervento ri-guarderà il torrente Pontorosso, e successivamente gli operai si occuperanno dell'ultimo tratto del torrente Gagliana. Per quanto riguarda il Comune di Figline - conclude il dottor Venturi - il Comprensorio di Bonifica 23 sta investendo molte risorse per la manutenzione dei torrenti". L'amministrazione comunale figlinese ha voluto rendere pubblico l'operato del comprensorio di Bonifica anche perché i contribuenti, chiedono dove vanno a finire i soldi che ogni anno pagano per quella che ormai è diventata un'imposta, quindi con l'obbligo di essere saldata nei tempi previsti, perché difficilmente la gente si rende conto della manutenzione che viene svolta nei vari corsi d'acqua.

FIGLINE Prime restrizioni per l'utenza troppo connessa

Wi-Figline vola subito a 300 iscritti in poco più di una settimana

■ Già 300 iscritti al servizio di Wi-Figline, la rete internet gratuita per il centro storico che il Comune di Figline ha messo a disposizione, in poco più di una settimana.

Inoltre 66 hanno eseguito la procedura di autenticazione inserendo anche la propria e-mail e 234 soltanto inviando l'sms. Tra gli altri dati si segnala che



Wi fi Già 300 gli iscritti al nuovo servizio

l'hotspot ad aver "lavorato" di più è quello di piazza IV Novembre (47 accessi), mentre per il momento si è registrato un solo utente con numero di cellulare straniero. Dopo un attento monitoraggio dell'utilizzo di Wi-Figline sono state inoltre decise alcune restrizioni: un download massimo giornaliero di 200MB in sessioni di 2 ore.



Data: 17 / 03 / 2012 Pagina: 14

FIGLINE Per 40mila euro

Manutenzione dei torrenti Lavori in corso

■ Sono al lavoro sul borro di San Cipriano gli operatori del Comprensorio di bonifica n.23 per la ripulitura della vegetazione presente nel borro e il ripristino della strada a causa di una frana causata dai fenomeni di maltempo che si sono verificati nel corso degli ultimi due anni. L'importo dei lavori è di circa 40mila euro, la metà dei quali sono stati finanziati dal Comune di Figline.

"Anche questo intervento è il frutto degli ottimi rapporti instaurati con il Comprensorio" ha spiegato l'assessore alla Protezione civile, Carlo Simoni".

Già dalla prossima settimana gli operatori del Comprensorio di bonifica saranno impegnati anche sul torrente Ponterosso, dove eseguiranno lavori di manutenzione straordinaria sugli argini; altri interventi sono già stati messi nel calendario 2012 per garantire la pulizia dei corsi d'acqua.



FIGLINE FRA TRAFILA GIUDIZIARIA E CANTIERI SOTTO SEQUESTRO

Lambruschini un altro stop Il Comune bocchia i lavori

La storia infinita per la ristrutturazione delle ex scuole

UN VERO e proprio scaricabarile con tanto di giallo. Per la ristrutturazione delle ex scuole Lambruschini, parallelamente alla trafila giudiziaria e ai sequestri del cantiere, è scoppiata un'autentica guerra tra il Comune e l'associazione temporanea di imprese (Ati), appaltatrice del primo lotto di lavori. Tanto che la giunta Nocentini ha deciso lunedì, con una corposa delibera, di risolvere il contratto «per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi». Il direttore dei lavori nell'estate del 2011 ha infatti ravvisato in una relazione, una lunga serie di «danni» per quanto riguarda la prima parte del rifacimento delle ex scuole, ormai famose in tutta Italia per le invettive di Vittorio Sgarbi e che dovranno diventare in un prossimo futuro la sede del nuovo municipio, ma anche della biblioteca e di altri servizi. L'Ati, si legge nella delibera, «non risulta in grado di assicurare una buona riuscita dei la-

MOTIVAZIONE

Risolto il contratto con l'impresa per irregolarità e ritardi

vori che peraltro si sono resi necessari a causa degli inadempimenti contestati». Accuse respinte dalla controparte.

MA NON È FINITA QUI. «Nel mese di maggio 2011 — viene denunciato nell'atto pubblico — la Banca Popolare di Novara, Filiale 5 di Napoli, trasmetteva un certificato di pagamento (Certificato di Pagamento n. 8) consegnatole dall'appaltatore, palesemente falso e non emesso dal Responsabile Unico del Procedimento. L'impresa, in violazione dei principi di correttezza e buona fede, non forniva spiegazioni in merito». Parole gravi e che sicuramente avranno ri-

svolti anche penali. Intanto il comune ha risolto il contratto e ha intimato all'impresa di sgomberare le aree di lavoro entro 60 giorni. Ma ha anche disposto «le trattenute sul credito residuo per i danni subiti, con azione di risarcimento qualora le trattenute operate non fossero sufficienti». L'azienda da parte sua, già nell'agosto del 2011 metteva in guardia il Comune dal risolvere il contratto: «Appare evidente — si legge in una relazione — la azione visibilmente temeraria mirata alla risoluzione illegittima del contratto con l'utilizzo di presupposti formali e sostanziali errati, diversi dalla realtà ed improponibili mirati da tempo ad ostacolare l'impresa nel regolare flusso della sua attività sia tecnica che finanziaria con gravi ripercussioni nel proprio funzionamento». Il Comune non ha sentito ragioni ed è andato per la sua strada. Adesso il dado è tratto.

Eugenio Bini



Data: 18 / 03 / 2012 Pagina: VII

TV1 E NON SOLO, VENTI DI CRISI NEI MEDIA VALDARNESI

Sembrano arrivare notizie positive sulla situazione che si è venuta a creare a Tv1 Valdarno dove la proprietà aveva licenziato cinque giornalisti. La riunione che si è tenuta presso la sede della Provincia di Arezzo con i rappresentanti delle Istituzioni della Provincia, i rappresentanti sindacali di Cgil Valdarno, il sindacato di categoria «AssoStampa» e la proprietà di Tv1, ha aperto scenari positivi per la soluzione della controversia. L'emittente ha infatti dato la propria disponibilità a revocare i licenziamenti, quindi a reintegrare nel proprio posto di lavoro i 5 dipendenti e ad attivare per loro la cassa integrazione in deroga così come è stato richiesto.

Anche il Consiglio regionale si era trovato d'accordo e aveva abbracciato la causa definendo l'emittente televisiva «voce storica e di assoluto rilievo nel panorama dell'informazione del Valdarno e delle province di Arezzo e Siena». «La redazione di TV1 è una realtà autorevole – hanno dichiarato i consiglieri regionali valdarnesi Stefano Mugnai (Pdl) ed Enzo Brogi (Pd) – assolutamente radicata ed apprezzata dalla popolazione valdarnese, poiché da sempre in prima fila nel raccontare con professionalità ed impegno le problematiche del territorio di riferimento». «Appresa la notizia del licenziamento di 5 giornalisti dell'emittente televisiva, ci siamo subito preoccupati – spiegano Mugnai e Brogi – I giornalisti licenziati costituiscono, in alcuni casi fin dall'inizio della storia di TV1, un contenuto professionale di assoluto rilievo che ha determinato il successo della storica emittente valdarnese. La vicenda sta a cuore trasversalmente a Pdl e PD anche perché, oltre all'apporto nel campo dell'informazione, TV1 ha rappresentato un elemento di crescita del territorio grazie ad importanti investimenti, ha interpretato con intelligenza la sua missione di televisione commerciale ed ha permesso così a tante aziende di farsi conoscere ed apprezzare». Mugnai e Brogi, dunque, sono i primi firmatari di un documento sottoscritto, fra gli altri, anche da tutti i capigruppo consiliari e dal Presidente della Commissione istituzionale per l'emergenza occupazionale, Paolo Marini. «Da più parti, Sindaci del Valdarno, rappresentanti delle istituzioni provinciali e regionali, forze politiche e sociali del territorio, sono arrivati appelli alla proprietà di TV1 per avviare un confronto sul tema dei licenziamenti, confronto già avviato con la proprietà presso la Provincia di Arezzo – concludono Mugnai e Brogi – Dunque riteniamo doveroso che venga intrapreso ogni tentativo per giungere ad una rapida soluzione della vertenza con la ricomposizione degli interessi tra le parti, allo scopo di salvaguardare un patrimonio per l'informazione locale insieme ai giornalisti della redazione».

Purtroppo non arrivano però buone notizie su altri fronti. A rischio chiusura è il quotidiano «Nuovo Corriere Aretino» e anche «Teletruria» non sembra passarsela meglio. La proprietà sembra aver deciso la chiusura della redazione del Valdarno e l'interruzione del telegiornale quotidiano sempre nel Valdarno a partire dal prossimo 6 aprile. Tutto ciò si tradurrebbe in un grave impoverimento dell'informazione locale. Speriamo, anche in questo caso, in una soluzione positiva della questione.



Data: 18 / 03 / 2012 Pagina: VII

FIGLINE VALDARNO

Un contributo economico per le famiglie numerose

Entro il prossimo 13 aprile è possibile presentare all'Urp del Comune di Figline la domanda di partecipazione al bando per famiglie numerose. Possono beneficiare del contributo economico le famiglie residenti nel comune di Figline, nuclei familiari (anche monogenitoriali) con quattro o più figli (anche maggiorenni) compresi i bambini e i ragazzi accolti in affidamento familiare e/o intra-familiare e in adozione, purché conviventi nello stesso nucleo anagrafico. I beneficiari devono essere in possesso di vari requisiti, tra cui un valore Isee del nucleo familiare non superiore a 25 mila euro.

L'iniziativa è collocata tra le azioni di sostegno alla famiglia e alla genitorialità, ed è finalizzata ad un supporto economico alle famiglie numerose per l'abbattimento dei costi sostenuti per il pagamento di vari servizi come il trasporto scolastico (iscrizione e utilizzo), la mensa scolastica (iscrizione ed utilizzo), il nido d'infanzia (iscrizione e frequenza), altri servizi integrativi ai nidi d'infanzia (iscrizione e frequenza), corsi comunali sportivi, di svago e per il tempo libero (iscrizione e frequenza), buoni acquisto di testi scolastici e universitari, sostegni economici per nuclei in difficoltà.

L'importo del contributo economico sarà determinato in relazione al numero dei nuclei familiari individuati come beneficiari e in base alla dichiarazione Isee. Le domande regolarmente presentate saranno oggetto di esame, controlli e accertamenti anche su banche dati telematiche per verificarne la rispondenza ai requisiti richiesti. Maggiori info sul bando su www.comune.figline-valdarno.fi.it, sezione Uffici-Servizi alla Persona-Servizi Sociale-Modulistica.



Data: 18 / 03 / 2012 Pagina: VII

Matassino, l'acqua del sindaco gratis

A Figline Valdarno acqua pubblica per tutti. Inaugurato alla presenza delle Istituzioni cittadine, lo scorso sabato 10 marzo, nella frazione figlinese del Matassino, un nuovo fontanello di qualità, ultimo di una serie di erogatori già precedentemente installati, nell'ottica della distribuzione gratuita della risorsa idrica, di un minor inquinamento ambientale e di un buon risparmio economico. Il fontanello di piazza Don Minzoni, nel centro del Matassino, completa, dunque, il gruppo di distributori idrici già presenti nelle palestre cittadine, nel municipio e in altre strutture comunali, oltre naturalmente che nei Giardini «Dalla Chiesa», dove lo scorso ottobre fu inaugurato il primo di grandi dimensioni a servizio della collettività. I numeri sono quelli di un grande successo, con circa 94.000 litri di acqua di alta qualità forniti soltanto dall'erogatore di via Roma (Giardini Dalla Chiesa), con un risparmio per l'utenza di 14 mila euro e la mancata emissione nell'ambiente di 63.000 bottiglie in plastica o vetro, tutto questo soltanto dall'entrata in regime del distributore, cioè dallo scorso 29 ottobre. Acqua pubblica, quindi, di ottima qualità davvero per tutti, fresca o a temperatura ambiente, liscia o gassata, ma per quest'ultima scelta occorrerà pagare 10 centesimi per ogni litro di «oro blu» prelevato, grazie a questi simpatici erogatori del costo complessivo di 41.000, il 70% dei quali forniti dalla Provincia di Firenze grazie a finanziamenti regionali, mentre il restante 30% sostenuto dall'amministrazione comunale. Non

resta, quindi, che brindare con l'ottima acqua cittadina, ma attenzione: anche in questa circostanza non mancano i soliti vandali che già in 14 occasioni hanno lasciato la loro impronta di inciviltà soprattutto sull'erogatore situato nei pressi del Centro Sociale della città. Quindi ottime bevute a tutti e attenzioni alle azioni vandaliche: cerchiamo di impedirle. (L.B.)



FIGLINE

Rissa in centro Pugni e calci in piazza San Francesco

REGOLAMENTO di conti in pieno centro a Figline, sono volati calci e pugni in maniera violenta fra due giovani. Ma quando sono arrivati i carabinieri non c'era più nessuno, nonostante uno dei due sanguinasse vistosamente. E' accaduto verso l'una di ieri in piazza San Francesco, dove c'era un gruppetto di giovani italiani a parlare fra di loro. All'improvviso è arrivata un'Audi scura con quattro persone a bordo (tre secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri), una di queste, con alcuni tatuaggi sulle braccia, è scesa e si è diretta verso il gruppetto, ha preso uno dei giovani ed ha cominciato a picchiare, l'altro naturalmente ha reagito ma le ha buscate ugualmente.

FRATTANTO, vista l'ora, la scena non è passata inosservata e qualcuno ha chiamato i carabinieri, mentre qualche altro ha visto la scena dalla finestra e voleva scendere in piazza per difendere il giovane. Il tutto è durato circa un minuto, con una violenza inaudita che ha destato sgomento nei cittadini. I carabinieri hanno ascoltato diversi testimoni e ritengono di avere identificato il picchiatore, secondo loro albanese, che probabilmente aveva qualche conto in sospeso con il figlinese. Gli investigatori, che hanno cercato di capire dove il ferito si fosse fatto medicare dal momento che al Pronto Soccorso del Serristori non l'hanno visto, ritengono trattarsi di questioni di stupefacenti, oppure di donne.

Paolo Fabiani

FIGLINE: CONVEGNO SU FRANCESCO PUCCI, ECCO GLI ATTI

L'ASSESSORATO alla cultura del Comune di Figline ha pubblicato gli atti del convegno organizzato nel 2010, nel Ridotto del Teatro Garibaldi, per ricordare della figura storica di Francesco Pucci, personaggio della Figline del 1543.



Comune Unico «Il Pd vuole rispettare i tempi previsti»

IL PD DI INCISA vuole rispettare i tempi previsti per arrivare alla fusione con il Comune di Figline che qualcuno voleva far slittare di un paio d'anni. In risposta alle polemiche sollevate recentemente a Figline dal Pdl, dove il sindaco aveva dovuto ritirare una mozione dal consiglio comunale perché c'era bisogno di riflettere da parte del partito incisano di maggioranza, la segretaria Giulia Mugnai ha affermato che «Il Pd di Incisa è favorevole alla proposta di Comune Unico e sostiene in maniera convinta il percorso di integrazione amministrativa tra i due territori, per questo motivo auspica che non vengano commessi errori che potrebbero allontanare il raggiungimento dell'obiettivo».

Ieri mattina si sono riuniti i direttivi di Incisa e Figline per discutere sulle eventuali divergenze sui tempi di attuazione del progetto sponsorizzato anche dalla Regione Toscana, che lo considera addirittura un prototipo, ed ha prevalso la linea di considerare il 2014 come data utile per eleggere il primo sindaco "unificato". E' stato rilanciato il Comitato politico-amministrativo costituitosi un anno fa del quale fanno parte i due sindaci, i segretari del Pd e altri componenti dei direttivi, che entro un paio di settimane preparerà un documento dove si illustreranno i dettagli relativi ai servizi del Comune Unico, i vantaggi per i cittadini, le migliorie economiche e tutto ciò che la gente deve conoscere per capire cos'è il Comune Unico. «Insomma — ha precisato Valerio Fagioli, neo segretario del Pd figlinese — i due direttivi hanno deciso di marciare all'unisono verso un traguardo che si preannuncia fondamentale per il futuro delle due comunità, dove i benefici non sono soltanto quelli di risparmiare un sindaco, una giunta e sedici consiglieri».

Paolo Fabiani